TUTTENOTIZIE • TUTTENOTIZIE • TUTTENOTIZIE •

Giugliano, nuovi reparti all'ospedale san Giuliano

L'Asl Napoli 2 stanzia 9 miliardi per i lavori di ristrutturazione e completamento dei nuovi reparti del presidio ospedaliero San Giuliano di Giugliano. Sono previsti 60 posti letto per ostetricia e ginecologia, 30 per pediatria, 20 per ortopedia, 14 per chirurgia, 13 per rianimazione e terapia intensiva. Per quanto concerne i risvolti occupazionali, la pianta organica sarà incrementata di 96 unità.

Bulimia e anoressia, due centri nel Giuglianese

Anoressia (rifiuto patologico del cibo) e bulimia (fame ossessiva): due patologie molto diffuse soprattutto tra giovani e giovanissimi. Chi ne soffre, ora, può contare su un punto di riferimento anche nel nostro comprensorio. E' nato il laboratorio per lo studio e la cura dei disturbi del comportamento alimentare. Coinvolge i presidi dell'Asl Napoli 2 in un trattamento multidisciplinare che fa capo all'area di coordinamento attività psicologiche (Marano) e alla II divisione di medicina dell'ospedale Santa Maria delle grazie (Pozzuoli). I cittadini dell'area a nord-ovest di Napoli possono rivolgersi ai distretti di Marano (area psicologica, telef. 7424763, responsabile Raffaele Felaco) e Giugliano dipartimento servizio salute mentale, tel. 7131016, psicologa Giuseppina Cecoli).

Marano: progetto Horizon, una speranza per 70 disoccupati

A fine novembre partiranno i corsi previsti dal progetto "Horizon". Disabili e normodotati, grazie ai fondi europei, imparerano a diventare imprenditori. Ecco, comune per comune, il numero di domande già pervenute negli uffici di via Falcone. Marano: 43 (27 disabili, 16 normodotati); Mugnano: 3 (2 dis., 1 norm.); Qualiano: 3 (1 dis., 2 norm.); Giugliano: 16 (8 dis., 8 norm.); Villaricca: 5 (4 dis., 1 norm.); Calvizzano: 3 (2 dis,. 1 norm.); Melito: 2 (1 dis., 1 norm.).

Qualiano, quel bus chiamato "desiderio"

Disagi non stop per i pendolari qualianesi (soprattutto studenti e lavoratori) che ogni mattina, per raggiungere scuole e luoghi di lavoro del Capoluogo e dell'area flegrea, sonop costretti ad autentiche levatacce. Scarsi i trasporti su gomma, inesistenti quelli su rotaie. La gente, ormai, non ne può più. "Il comune - afferma l'assessore alla pubblica istruzione Giuseppe D'Alterio - quest'anno ha cercato di risolvere il problema, mettendo a disposizione della Ctp e della Sepsa un fondo di 40 milioni di lire che doveva servire da un lato a ridurre le tariffe di abbonamento per anziani, studenti, disabili e lavoratori, e dall'altro a creare le condizioni affinché le società di trasporto pubblico potenziassero le linee di collegamento esistenti". "Ebbene - sottolinea il presidente del consiglio comunale Ludovico De Luca di Forza Italia - a fronte a fronte di tali richieste, a sei mesi di distanza né Sepsa e né Ctp ci hanno ancora risposto. E così, alcune settimane fa abbiamo sollecitato sulla problematica anche la Prefettura, ma a tutt'oggi anche su questo versante istituzionale tutto è fermo". Intanto, i consiglieri popolari che sono all'opposizione, Andrea Granata e Davide Morgera, "bacchettano" l'amministrazione comunale di centrodestra perché"non ha provveduto a riportare il problema in consiglio comunale" e annunciano che il loro partito "sta per organizzare, su questo problema, una propria iniziativa mirata a sensibilizzare le autorità competenti".

Mugnano, dopo 50 anni si fa luce sui martiri dei nazisti

Dopo 55 anni di farà chiarezza sull'uccisione di quattro religiosi mugnanesi. Il sacerdote Rolando Rossetti, 28 anni, il suddiacono Nicola Capasso, 21 anni, i seminaristi Pasquale Imperatore e Luigi Vallefuoco, rispettivamente di 18 e 20 anni, nel 1943 furono raggiunti alla schiena da una sventagliata di proiettili, sparati da militari tedeschi durante un "rastrellamento". Dopo oltre mezzo secolo la Procura è riuscita ad individuare l'ufficiale che era presumibilmente responsabile di quel plotone di morte. Si tratta dell'ex tenente Otto Gall, oggi 85enne, che il prossimo 18 dicembre dovrà comparire dinanzi al Gip. Ma l'ex ufficiale nazista ha già fatto sapere che non verrà al processo.

Calvizzano, la nuova viabilità piace ai cittadini

In genere, quando viene varato un nuovo piano di viabilità succede sempre il caos. A Calvizzano, invece, in controtendenza rispetto a quello che è accaduto in alcuni Comuni viciniori, è andata piuttosto bene. Il traffico è migliorato a vista d'occhio. Il centro storico è diventato più vivibile e molti cittadini hanno riscoperto il piacere di fare quattro passi a piedi. Il nuovo dispositivo di viabilità ha, però, creato qualche problema ai commercianti, che hanno visto diminuire enormemente il loro volume d'affari e agli abitanti delle strade periferiche, i quali per arrivare in centro, devono fare lunghi giri. Anche l'opposizione (Ulivo) è arrabbiata per non essere stata interpellata prima dell'attuazione del piano. Comunque, si parla già di modifiche che avverranno a breve. Quasi sicuramente il corso principale ritornerà al doppio senso di circolazione.

Villaricca, la scuola Siani vince il concorso nazionale di educazione stradale

La scuola media "Giancarlo Siani" di Villaricca vince il primo premio nazionale sull'educazione stradale. Il concorso, bandito dal Provveditorato agli studi di Potenza, prevedeva la realizzazione di un progetto corredato da un filmato sulla prevenzione e la sicurezza stradale.

I cittadini segnalano che ...

A Giugliano in via Signorelli mancano i contenitori per i rifiuti solidi urbani. **A Mugnano** decine di automobilisti lamentano la carenza di adeguate aree di sosta nel centro storico. **Anche a Giugliano**, in via Pirozzi c'è il problema parcheggi: lo segnalano i negozianti. **A Marano,** secondo gli operatori commerciali, il senso unico di circolazione al corso Europa sta mettendo in crisi il loro settore. **A Giugliano** in zona Selcione gli imprenditori e gli autisti del ramo agricolo chiedono un intervento urgente per migliorare i flussi di circolazione dei mezzi pesanti.

Sport: Tae kwon do e Tennis

Sei medaglie. Questo il "bottino" che gli allievi del maestro Antonio Napolano hanno portato a casa al termine del meeting internazionale svoltosi a Foligno il 10 e l'11 ottobre scorso. Tre gli ori: quello di Melania Zonfrillo e Luigi Di Palma, rispettivamente nelle categorie - 42Kg e - 45, e quello di Paola Andreozzi, nella cat. -62. L'argento lo ha portato a casa, invece, il senior Salvatore Campo (cat - 62Kg). I due bronzi sono stati appannnaggio di Gennaro Fiorentino e Giuseppe Napolano(campione italiano in carica) nella categoria speranze -55kg. I buoni piazzamenti individuali hanno permesso , inoltre, al centro sportivo Canguro di Giugliano di portare a casa un secondo posto di squadra, parimerito con le Fiamme Oro.

Varato il team del tennis Villaricca che parteciperà da domenica prossima alla 28 edizione della coppa Tacchini, manifestazione regionale a squadre risevrata alla categoria N.C. maschile. Questi i componenti Enzo Siligo, Maurizio Nocera, Salvatore Chietti, Antimo Pragliola, Salvatore Massarelli, Fabrizio Faraone e Salvatore Mirone. Il Villaricca nella prima fase della competizione dovrà vedersela con Dopolavoro Ferroviario Sapri ed Eden B Soccavo.

LETTERE E FAX AL GIORNALE

Termodistruttore / 1 Urge la raccolta differenziata

In linea di principio sono favorevole all'individuazione del termodistruttore come una nuova frontiera per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Contesto, però, la portata dell'impianto che Rastrelli voleva fosse installato in provincia di Napoli, poiché, in un processo di questo tipo, aumentando i volumi di immondizia da esso trattati e poi bruciati, porta ad aumentare in maniera direttamente proporzionale l'inquinamlento derivante dall'impatto ambientale che tale impianto comporta. In tema di termodistruzione, per forza di cose bisogna puntare l'attenzione anche sulla raccolta differenziata. A tal proposito secondo me è giusto quanto sostiene l'onorevole Alfonso Pecoraro Scanio, il quale attribuisce al termovalorizzatore una idonea funzione solo se la sua installazione è abbinata ad una raccolta differenziata che permette di riciclare almeno il 50% del materiale derivante dai rifiutui prodotti. Ora, poiché nell'area giuglianese questo processo non ha visibilità, o, laddove viene effettuato, accade che spesso gli stessi prodotti preselezionati vengono scandalosamente scaricati nella comune discarica di Tre Ponti, si può facilmente capire che da tutto ciò deriva solo una beffa per gli utenti, i quali pagano sia il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti che quello per il recupero del materiale riciclabile. In ogni caso, al di là di come evolverà la bagarre tra i sindaci e Rastrelli, voglio concludere con un pensiero: speriamo solo di non diventare nel prossimo futuro un popolo di netturbini e con un futuro già scritto per i nostri figli, poiché è inutile redigere Piani di insediamento produttivo a destra e a manca se poi le industrie che chiedono di farne parte appartengono solo al settore dello smaltimento rifiuti.

Biagio Iacolare
Coordinatore del PPI per il Collegio 12 - Camera dei Deputati

Termodistruttore / 2 Conferenza internazionale

Gentile direttore, in merito all'articolo apparso sul primo numero di Periferia e riguardante le dimissioni dei sindaci sulla tematica del termodistruttore, vorrei esprimere una opinione personale. Ritengo che i sindaci, in qualità di normali cittadini, possano fare tutte le loro considerazioni, ma nel momento in cui essi sono rappresentanti della volontà politica di un'intera città, prima di firmare un qualsiasi documento ufficiale di dimissioni collettive dalla loro carica pubblica, debbano quantomeno avere l'avallo dell'intero consiglio comunale. Questo passaggio, per esempio, a Villaricca non c'è stato. Tutto ciò riveste un particolare significato perché, in base alla legge 81\93, le dimissioni del sindaco fanno scattare automaticamente quelle dei consiglieri comunali. A mio avviso, un'ipotesi del genere, se materializzata, porta ad annullare di fatto l'espressione dell'elettorato. Inoltre, per quanto riguarda l'argomento termovalorizzatore, proporrei di organizzare una conferenza internazionale alla quale dovrebbero partecipare esperti della materia sia a livello nazionale che europeo, poiché, senza un confronto di questo genere, secondo me non è molto fondata l'idea di essere contrari al termodistruttore programmato nell'area industriale di Giugliano.

Gennaro Galdiero
Consigliere comunale Ds - Villaricca

Termodistruttore / 3 Attenti al piccolo inceneritore

Secondo me quella contro il termovalorizzatore voluto da Rastrelli deve essere solo la prima di una serie di battaglie per la bonifica e la rinascita di questo territorio. In tale ottica di ragionamento vorrei rammentare ai nostri primi cittadini alcune priorità su cui urge correre ai ripari. Nel Comune di Villaricca, nella zona a ridosso di via Venezia, esiste da anni una discarica abusiva di rifiuti tossici con emissione certa di diossina e l'amministrazione comunale deve assolutamente provvedere ad una bonifica dell'area. A Marano, le ex cave denominate "Piét a' Ross" sono diventate un mare di liquami perchè vi affluiscono gli scarichi fognari del nuovo quartiere residenzale di via san Rocco. A Giugliano, una strada dell'area ASI è diventata una discarica abusiva di rifiuti di ogni genere.
Tornando, però, al tema del termodistruttore, debbo lanciare un messaggio ai sindaci: se in questa nostra area essi decidono di far costruire un impianto da circa 1.000 tonnellate giornaliere di rifiuti, che stiano bene attenti alla sua gestione, in quanto esso potrebbe anche inquinare più di quello progettato da Rastrelli e da essi osteggiato con forza.

Nicola Giocondo
consigliere comunale socialista - Qualiano

Un appello: salvare l'ASI bloccando l'ampliamento della discarica Pozzo

La vasta area di sviluppo industriale di Giugliano e Qualiano, felicemente collegata con bretelle viarie importanti, quali la circumvallazione e l'asse Mediano, oltreché con la rete delle ferrovie dello Stato, doveva rappresentare il volano di sviluppo economico ed occupazionale del compreensorio giuglianese. Ma l'inerzia e la tolleranza delle amministrazioni locali e delle istituzioni hanno trasformato una "gara di produzione e lavoro" in un "lager" di nomadi, droga e prostituzione. Il degrado sociale ed ambientale è tale da mortificare gli sforzi degli imprenditori presenti, e nel contempo mette anche in discussione gli attuali livelli occupazionali. La vita quotidiana delle maestranze e la sicurezza delle aziende dell'area Asi sono, infatti, a rischio permanente e scoraggiano nuove iniziative imprenditoriali. In tutto ciò, non solo non c'è ancora stata, da parte degli organi competenti, la tanto attesa risposta per una riqualificazione dell'area attraverso interventi seri e coraggiosi, ma addirittura a poche decine di metri dall'area Asi, in zona Tre ponti-Masseria del Pozzo, è stata realizzata una mega discarica per rifiuti solidi urbani che in questi giorni è soggetta a lavori di ampliamento. Qui l'enorme mole di rifiuti smaltiti(circa 2200 tonnellate giornaliere, a cui Napoli città concorre per 1600) provoca un "lezzo nauseabondo" che crea ulteriori forti disagi e malanni alle persone che vivono o lavorano in quell'area. In questo modo, l'Asi e la discarica, per la vicinanza tra loro, si confondono a tal punto da sembrare una sola cosa: "monnezza". E così, nella nostra area, all'emergenza lavoro si antepone quella dei rifiuti, trascurando un grande potenziale di sviluppo economico e occupazionale, a mio avviso fondamentale per rispondere alle attese ed alle speranze di migliaia di disoccupati. Ritengo, in conclusione, che da parte delle istituzioni sia necessario intervenire immediatamente per il ripristino delle infrastrutture, allontanare tutti quei fattori interni che impediscono la vivibilità e quei fattori esterni come l'ampliamento della discarica Pozzo che, se non verrà bloccato, rischia fortemente di determinare il tracollo definitivo di un sogno non ancora realizzato.

Francesco Cioffi
Consigliere comunale Udr - Giugliano

Base Nato a Lago Patria / 1 Lubrano puntualizza ...

Caro direttore, in merito all'articolo dello scorso mese, riguardante il dibattito sulla base Nato a Lago Patria, mi preme aggiungere qualche concetto rispetto alla breve dichiarazione che vi ho già fornito sull'argomento in questione. In sostanza ribadisco di essere contrario alla realizzazione della base Nato ma sottolineo che qualora l'organizzazione americana dovesse chiudersi in se stessa, senza aprirsi alla realtà sociale del comprensorio e cioè senza creare un miglioramento dell'indotto legato alla realtà produttiva locale (turistica ed agricola, ndr) e né si dovesse aprire a contatti con l'ente locale, il suo insediamento si caratterizzerebbe soltanto per i rischi e le limitazioni che una base militare comporta.

Senatore Giovanni Lubrano Di Ricco

Base Nato a Lago Patria / 2 Il PPI Giugliano è favorevole

Egregio direttore, sull'argomento Nato vorrei, anche a nome del gruppo consiliare del Ppi di Giugliano, elencare brevemente i motivi che ci inducono ad essere favorevoli all'insediamento della base americana. 1) Il progetto non contrasta con la vocazione territoriale di lago Patria; il turismo residenziale e giornaliero può convivere con la Nato, rendendo anzi la zona più tranquilla, considerando che la buona gente caccia la cattiva gente; 3) la presenza dell'insediamento Nato comporterà una ricaduta positiva dell'immagine di Giugliano oltre i confini territoriali, a livello nazionale e internazionale; 4) si avrà, di conseguenza, un incremento delle l'attività alberghiera e della ristorazione quindi del commercio, con una positiva ricaduta occupazionale; 5) il paventato pericolo del terrorismo non può condizionare la scelta del sito, se non per questioni ideologiche, perché esso è una forma violenza non inquadrabile in schemi logici e per di più può riguardare eventualmente più le Ambasciate che le basi militari, perché comunque queste sono ben attrezzate per la difesa interna ed esterna 6) la localizzazione della base Nato è prevista a Lago Patria, sulla direttrice di via Madonna del Pantano, dove già esiste una postazione radar Nato sul suolo di proprietà dello Stato.

Francesco Migliaccio (PPI)
Vice sindaco di Giugliano

Oneri di urbanizzazione, il Tar sospende i pagamenti per i cittadini di Giugliano

La legge 724 del 94 e la successiva è la successiva 662 del 96 indicano che gli oneri concessori devono essere aggiornati o attraverso una legge di stato o una legge regionale, in mancanza della quale vigono le disposizioni in materia che i comuni hanno applicato fino al 1° gennaio 95. Ora, il comune di Giugliano, verificato che la Regione Campania non ha provveduto ad adegiuare tali oneri, in data febbario 95 prepara una delibera giunta con cui aggiorna gli oneri concessori dando ad essa valore retroattivo. Nella delibera si cita che tali oneri per concessioni ordinarie sono da applicarsi dal 1° gennaio 95. In considerazione di ciò, il sottoscritto archirtetto Vincenzo Pirozzi, unitamente agli altri consiglieri comunali di Forza Italia di Giugliano, ha invitato i cittadini interessati a produrre ricorso al Tar contro questa delibera: invito che è stato recepito da circa 1000 persone . Ebbene su tale questione il Tar il 21 ottobre scorso ha stabilitoi che

1) La delibera non può essere mai retroattiva(così come ha affermato, in tempi non sospetti, il sottoscritto7

2) Il comune poteva aggiornare gli oneri concessori solo attraverso una delibera di consiglio counale, non di giunta.

3) Il comune di Giugliano era manchevole di una esplicazione dei criteri di calcolo degli oneri concessori richiesti.

Inoltre, per i primi 400 ricorsi esaminati il Tar, nella camera di consiglio del 21 ottobre scorso ha anche accolto le relative domande di sospensione del pagamento degli oneri. In virtù di ciò, ora il comune dovrà rideterminare gli oneri concessori e rinotificarli a tutti i cittadini interessati.

Vincenzo Piro
Consigliere Comunale Forza Italia - Giugliano

Periferia
MENSILE DI CRONACA E ATTUALITÀ SU NAPOLI NORD
ANNO I - NUMERO 2

Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 del 7-10-19
Direttore Responsabile: **LUIGI GALLUCCI**

Hanno collaborato: STEFANIA CARBONE, ANTONIO MENNA, DOMINIK ROSSELLI, ENZO SAVANELLI
EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE E REDAZIONE: Via Donatello, 3 Calvizzano (N
AMMINISTRAZIONE: Via Giacinto Gigante, 1 Giugliano (N

Questo numero è stato chiuso il 9 novembre '9
Stampa: «Tipolito Aurani» Giugliano (Na)
Tel. e Fax 081.894.62.86

CINEMA - TEATRO BARONE
PROSSIMA PROGRAMMAZIONE CINEMATOGRAFICA:
MATRIMONI *con* D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli
AL DI LA' DEI SOGNI *con* Robin Williams - X FILES
LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO *di* G. Tornatore
VIA LEONARDO DA VINCI - MELITO (NA) - TEL. 081.711.34.55

DUNLOP EQUILIBRATURA E CONVERGENZA COMPUTERIZZATA MICHELIN
ITALGOMME
ASS. VENDITA PNEUMATICI
VENDITA E RIP. CERCHI IN LEGA
VENDITA RATEALE
Via Limitone, 82 - Giugliano (NA)
Via V. Emanuele, 3 - Villaricca (NA)
Tel. 0338 - 4643280

AMICIZIA TRASLOCHI
MERCE ASSICURATA
e PREVENTIVI GRATUITI
VIA S. M. A CUBITO, 108- QUALIANO (NA)
Tel. 081.818.80.48 - Cell. 0335 8202355

POLLERIA - SCATOLAMI
SALUMI e ALIMENTARI
di CRISPINO LUIGI
Via Conte Mirabelli, 25 - Tel. 0338/436.08.98
Calvizzano (Napoli)